



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Nr. 392 del 27 marzo 2014

AA.LL. n. 34

OGGETTO: G.d.L. (Tribunale di Trani). Ricorso dell'Ing. Vincenzo Balducci avverso ordine di servizio n. 77907 del 16/12/2013. Costituzione in giudizio.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo, approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 18/11/2013;

VISTA la retro riportata proposta di determinazione, predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

DETERMINA

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo:

- dalla data odierna in quanto lo stesso non comporta spesa;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. 33/2013;



Il Dirigente Incaricato
della sostituzione
(dott. Giuseppe Lopopolo)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendogli stata conferita la delega per l'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione al Dirigente del Settore AA.GG.

ATTESTA

al riguardo la regolarità del procedimento istruttorio affidatogli e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Molfetta nonché dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. lgsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 49/2013.



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Pasquale la Forgia

Pasquale la Forgia

IL DIRIGENTE

Dr Giuseppe Lopopolo, in qualità di Dirigente del Settore AA.GG. in sostituzione dell'arch. Lazzaro Pappagallo, giusta disposizione di servizio del Sindaco prot. n. 77298 del 12/12/2013 per i casi di assenza o impedimento del Dirigente dello specifico Settore.

Premesso che:

- in data 14/03/2014 è stato notificato all'Ente ricorso al Tribunale di Trani, Magistratura del Lavoro, ex art. 669 bis e 700 c.p.c. in corso di causa, da parte dell'Ing. Vincenzo Balducci avverso ordinanza di servizio disposto dal Dirigente del settore AA.GG. Arch. Lazzaro Pappagallo prot. n. 77907 del 16/12/2013, con il quale – fra l'altro – si ordinava di prestare la propria attività lavorativa, tenendo conto del profilo specialistico di appartenenza (ingegnere) presso un ufficio allocato nella sede municipale di via Carnicella occupandosi delle attività di competenza dell'U.O. Protezione Civile, stante l'assenza di personale con profilo tecnico e la necessità di procedere alla predisposizione del nuovo piano di adeguamento della Protezione Civile nonché la necessità di dotarsi di un supporto tecnico per gli interventi operativi,
- nel ricorso, inoltre, si chiede:
 - o di ordinare al Comune di Molfetta, la riammissione in servizio dell'Ing. Vincenzo Balducci, nella sede e nelle funzioni proprie del ruolo originariamente rivestito di capo Sezione LL.PP., funzionario U.O. Progettazione e Direzione Lavori in coerenza con la propria qualifica di funzionario di livello D3 posizione economica D5 ripristinando la condizione retributiva in favore dell'Ing. Balducci comprensiva anche degli incarichi revocati con la D.D. Settore Territorio n. 160 del 04.11.2013 e quindi dei relativi incentivi ex art. 19 ex Legge 109/1994, con ogni conseguenza di legge.

- Dichiarare illegittimi e discriminatori i provvedimenti adottati dall'Arch. Lazaro Pappagallo personalmente responsabile per il comportamento arbitrario posto in essere;
- Condannare il Comune di Molfetta nonché il Dirigente incaricato del Settore Affari generali Arch Lazzaro Pappagallo al pagamento delle spese processuali;
- Il presente ricorso si inserisce in corso di causa in un contenzioso già pendente dinanzi allo stesso Giudice attivato dall'ing. Vincenzo Balducci, quale ex dirigente, per ottenere le retribuzioni da dirigente e risarcimento danni;
- Con determinazione dirigenziale n. 28 del 17/03/2014 il Comune di molfetta si è costituito in quest'ultimo giudizio a patrocinio dell'Avv. Enzo Augusto;
- Per entrambi i giudizi l'udienza è stata fissata per il giorno 7 aprile p.v.

Ritenuto di costituirsi anche nel giudizio intrapreso col ricorso in corso di causa sia per difendere la legittimità degli atti impugnati sia per evidente connessione con il giudizio già pendente dinanzi allo stesso giudice.

Ritenuto, per gli stessi motivi, di conferire l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente allo stesso avvocato del primo giudizio e cioè all'Avv. Enzo Augusto.

Visto il D.L.24/01/2012 n.1 come convertito con modificazioni con la Legge 24/03/2012 n. 27 che all'art. 9, comma 4, ha statuito che il compenso del professionista va pattuito.

Visto l'art. 6, comma 1, lett. e), della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificata dall'art. 4, della legge 11.02.2005 n. 15;

DETERMINA

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

1. di costituirsi nel giudizio dinanzi al Tribunale di Trani quale Giudice del Lavoro azionato dall'Ing. Vincenzo BALDUCCI con ricorso in corso di causa avverso l'ordine di servizio n. 77907 del 16/12/2013, come meglio specificato nelle premesse.
2. Di conferire l'incarico di patrocinare e difendere il Comune di Molfetta all'Avv. Enzo Augusto, con studio in Bari, via Abate Gimma n. 147, per le motivazioni espresse nelle premesse.
3. Di demandare al Sindaco la rappresentanza dell'Ente in giudizio e la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U.EE.LL.
4. Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa, con negoziazione del compenso da parametrare secondo gli obiettivi da perseguire.
5. Di dare atto che il compenso per l'incarico sarà pattuito ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 9 del D.L. 24.01.2012 n. 1 convertito con legge 24.03.2012 n. 27.
6. Di provvedere con successiva determinazione dirigenziale all'impegno di spesa una volta pattuito il compenso ai sensi del precedente punto 5.

7. Di dare atto che col presente provvedimento non si adotta impegno di spesa come precisato nel precedente punto 6.



Il Dirigente incaricato
della sostituzione
(dott. Giuseppe Lopapolo)



Il presente provvedimento
non ha rilevanza contabile



U.O. Affari Istituzionali

Ufficio Albo Pretorio On line

La presente determinazione, ai fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata all'Albo Pretorio On line del sito web istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it per 15 giorni consecutivi a decorrere da oggi

- 4 APR. 2014

Il Responsabile dell'Ufficio

Corrado la Forgia

